Conferenza Episcopale Italiana

Prot.N.219/2022 Roma, 25 marzo 2022

Agli E.mi Membri
della Conferenza Episcopale Italiana
Loro Sedi

Cari Confratelli,

il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr DL 24 marzo 2022, n.24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano, con decorrenza 1 aprile 2022 è stabilita l'abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo.

Tuttavia la situazione sollecita tutti ad un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus. Condividiamo alcuni consigli e suggerimenti.

- **obbligo di mascherine**: il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;
- **distanziamento**: non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi;
- **igienizzazione:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
- **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;
- **scambio di pace:** è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, evitando la stretta di mano o l'abbraccio;
- **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia preferibilmente nella mano;
- **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;
- **igiene ambienti:** si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;
- **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni;

Nella considerazione delle varie situazioni e consuetudini locali si potranno adottare indicazioni particolari. Il discernimento degli Ordinari potrà favorire una valutazione attenta della realtà e orientare le scelte.

****

Orientamenti per la Settimana Santa 2022

Si esortino i fedeli alla partecipazione in presenza alle celebrazioni liturgiche limitando la ripresa in *streaming* delle celebrazioni e l'uso dei social media per la partecipazione alle stesse. A tal riguardo si segnala che i media della CEI – Tv2000 e Circuito radiofonico InBlu – trasmetteranno tutte le celebrazioni presiedute dal Santo Padre.

Nello specifico, si offrono i seguenti orientamenti:

1. La **Domenica delle Palme,** la *Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme* sia celebrata come previsto dal Messale Romano. Si presti però attenzione che i ministri e i fedeli tengano nelle mani il ramo d'ulivo o di palma portato con sé, evitando consegne o scambi di rami.

2. Il **Giovedì Santo**, nella Messa vespertina della *"Cena del Signore"*, per il rito della lavanda dei piedi ci si attenga a quanto prescritto ai nn. 10-11 del Messale Romano (p.138). Qualora si scelga di svolgere il rito della lavanda dei piedi si consiglia di sanificare le mani ogni volta e indossare la mascherina.

3. Il **Venerdì Santo,** tenuto conto dell'indicazione del Messale Romano (*"In caso di grave necessità pubblica, l'Ordinario del luogo può permettere o stabilire che si aggiunga una speciale intenzione"*, n. 12), il Vescovo introduca nella preghiera universale un'intenzione "per quanti soffrono a causa della guerra". L'atto di adorazione della Croce, evitando il bacio, avverrà secondo quanto prescritto ai nn. 18-19, del Messale Romano (p. 157).

4. La **Veglia pasquale** potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.

I presenti orientamenti sono estesi a seminari, collegi sacerdotali, monasteri e comunità religiose.

La Presidenza della CEI

DIOCESI DI FORLÌ - BERTINORO

Il Vicario Generale

Ai Sacerdoti
Ai Diaconi permanenti
Ai Religiosi

Carissimi,

a seguito del miglioramento della situazione pandemica, e dopo un confronto con il Governo Italiano, la Presidenza della CEI ha informato i Vescovi diocesani che dal 1° aprile 2022 sarà abrogato il Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo. Contestualmente, la Presidenza CEI ha stilato una serie di Orientamenti e suggerimenti affinché le celebrazioni con il popolo si svolgano tenendo nel debito conto l'attuale situazione sanitaria e le ultime disposizioni del Governo Italiano.

Monsignor Vescovo fa proprio quanto indicato e suggerito dal documento della CEI, al quale è necessario attenersi.
Inoltre, ad integrazione e precisazione del documento medesimo, Monsignor Vescovo dispone che in Diocesi:

1) fino a nuovo provvedimento dell'Ordinario, la comunione eucaristica sia ancora data a tutti i fedeli sulla mano e non sulla bocca;

2) nelle celebrazioni della Domenica delle Palme, i fedeli che vorranno potranno portare da casa i rami di ulivo. Per tutti gli altri fedeli si preveda, come lo scorso anno, un servizio di distribuzione dei rami svolto da appositi incaricati, eventualmente provvisti di guanti, che abbiano provveduto alla propria previa sanificazione. Si eviti con cura che prima, durante e dopo le celebrazioni i rami di ulivo siano a diretta disposizione dei fedeli.

Per tutte le altre indicazioni generali, e per quelle specifiche relative alla Settimana Santa (modalità per la lavanda dei piedi, adorazione della croce senza bacio, via crucis, veglia pasquale) si rimanda alla lettura del documento della CEI.

Fraterni saluti.

Forlì, 28 marzo 2022

Don Enrico Casadei
Vicario Generale